



COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

PROVINCIA DI BENEVENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2021

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata

dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2020.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2021, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2021, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2020.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente

2018	2019	2020	2021
3228	3172	3134	3091

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Estensione territoriale del Comune di SAN MARCO DEI CAVOTI e relativa densità abitativa, abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri

TERRITORIO: Regione Campania
Provincia Benevento
Sigla Provincia BN
Frazioni nel comune 10
Superficie (Kmq) 49,19
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq) 64,4

DATI DEMOGRAFICI

Popolazione (N.) 3.170
Famiglie (N.) 1.294
Maschi (%) 48,3
Femmine (%) 51,7
Stranieri (%) 2,9
Età Media (Anni) 48,4
Variazione % Media Annuale (2014/2019) - 1,52

1.2.1 - Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi: il Sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco viene eletto direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzi e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda delle dimensioni dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le tabelle che seguono mostrano la composizione dei due principali organi dell'ente.

GIUNTA

Carica	Nominativo
Sindaco	Roberto Cocca
Vicesindaco	Remo Cavoto
Assessore	Patrizia Cocca
Assessore	Michele Parletta
Assessore	Angelo Casciano

La suddetta composizione della Giunta Comunale è stata successivamente modificata come segue:

- con Decreto del Sindaco n. 11 del 18-12-2020 si è proceduto alla revoca del vicesindaco Remo Cavoto e alla nomina del nuovo vicesindaco nella persona del consigliere Massimo Cocca.

La composizione della Giunta Comunale alla data 18/12/2020 è stata la seguente:

Carica	Nominativo
Sindaco	Roberto Cocca
Vicesindaco	Massimo Cocca
Assessore	Patrizia Cocca
Assessore	Michele Parletta
Assessore esterno	Angelo Casciano

CONSIGLIO COMUNALE

	Carica	Nominativo
1	Presidente	Antonio Pomarico
2	Consigliere (Sindaco)	Roberto Cocca
3	Consigliere	Remo Cavoto
4	Consigliere	Patrizia Cocca
5	Consigliere	Michele Parletta
6	Consigliere	Angelo Casciano
7	Consigliere	La Vista Michele*
8	Consigliere	Marco Castellucci
9	Consigliere	Massimo Cocca
10	Consigliere	Giovanni Rossi
11	Consigliere	Antonio Beatrice
12	Consigliere	Angelo Marino
13	Consigliere	Giovanni Cocca

*La suddetta composizione del Consiglio Comunale è stata modificata a seguito del decesso del consigliere Michele La Vista. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 04/10/2021 si è provveduto a surrogare il consigliere deceduto, eletto nella lista "SAN MARCO UN BENE IN COMUNE" con il sig. Carpinelli Vincenzo.

Con Decreto del Presidente della Repubblica, emesso in data 28/10/2021, su proposta del Ministero dell'Interno, pervenuto al prot. comunale n. 9079 del 05/11/2021, è stato sciolto il Consiglio Comunale di questo Ente (per mancata approvazione del bilancio di previsione 2021/2023) e il Dr. Mario La Montagna è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'ente, fino all'insediamento degli organi ordinari, con l'attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio Comunale, Giunta ed al Sindaco.

1.3.1 - Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti a rilevanza esterna. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzi ed un controllo sulla valutazione dei risultati.

Organigramma:

Il Comune di San Marco dei Cavoti è organizzato nei seguenti 3 Settori:

- Amministrativo - Tributi;
- Economico – Finanziario;
- Tecnico;

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Cat.	Posti coperti alla data del 31/12/2021		
	FT	PT	
D3		1 (30 ore)	
D1		1 (30 ore)	
C	4		
B3	2		
B1	3		
A	4		
TOTALE	14	2	16

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

Con Decreto del Presidente della Repubblica, emesso in data 28/10/2021, su proposta del Ministero dell'Interno, pervenuto al prot. comunale n. 9079 del 05/11/2021, è stato sciolto il Consiglio Comunale di questo Ente e il Dr. Mario La Montagna è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'ente, fino all'insediamento degli organi ordinari, con l'attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio Comunale, Giunta ed al Sindaco.

Lo scioglimento del Consiglio comunale è stato determinato dalla mancata approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 06 ottobre 2018 il Comune di San Marco dei Cavoti ha manifestato la volontà di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista dall'art. 243 bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 21 gennaio 2019 ha adottato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019-2033.

La deliberazione di adozione del Piano è stata inviata alla Direzione Centrale della Finanza Locale, Ufficio I Consulenza e studi finanza locale, il 31.01.2019 con protocollo 12478.

L'Ufficio Consulenza e studi finanza locale, con prot. 16638 del 11/03/2019, ha inviato le richieste istruttorie, di cui all'art. 243-quater, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000, alle quali l'ente ha fornito riscontro in data 24.04.2019. L'Ente, inoltre, in esito alla nota prot. 72254 del 28.06.2019 da Parte del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale, ha comunicato con propria nota prot. 5529 del 11.07.2019 di avvalersi, a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019, della facoltà di cui all'art. 234-bis,

comma 5, Tuel, non essendo ancora intervenuta la delibera della Corte dei conti di approvazione o di diniego di cui all'art. 243-quater, comma 3.

In data 31/10/2019 (prot. n. 8481) il PRFP rimodulato è stato trasmesso al Ministero dell'Interno Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale e alla Corte dei Conti.

Con delibera consiliare n. 21 del 06/11/2020 si è proceduto all'adeguamento del PRFP, in base a quanto disposto dalle Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art.243-quater, Tuel).

La volontà di procedere all'adeguamento del Piano è stata dettata altresì da intervenute innovazioni legislative e giurisprudenziali che hanno impattato sulla determinazione del disavanzo da ripianare e nello specifico:

1. la sentenza n. 4/2020, pubblicata in G.U. il 29 gennaio 2020, che ha affermato l'incostituzionalità dell'articolo 2, comma 6, del d. l. 78/2015 e dell'articolo 1, comma 814, della l. 205/2017, entrambi in violazione degli artt. n. 81, n. 97 e n. 119, sesto comma, cost., imponendo agli enti che il fondo anticipazioni liquidità non confluisse più nel FCDE come nei precedenti rendiconti ma fosse iscritto nella posta ad esso destinata;

2. l'articolo 39-ter, comma 2, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che recita *“L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio”*;

3. la deliberazione n. 44/2020/PAR della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Molise.

Le intervenute innovazioni legislative e giurisprudenziali, insieme alla rideterminazione delle partite debitorie riguardo il contenzioso, impattato in senso migliorativo nella determinazione del disavanzo da ripianare come meglio specificato:

- in euro 487.937,80 euro per debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria;
- in euro 231.010,11 per l'accantonamento a fondo contenzioso per le liti potenziali;
- in euro 33.236,35 per spese prive di copertura finanziaria
- in euro 180.992,77 per il peggioramento del risultato di amministrazione esercizio 2017 non ripianato.

Le misure di risanamento del piano di riequilibrio sono riconducibili principalmente ai seguenti interventi: mantenimento del piano tariffario già nella misura massima; mantenimento tariffario dei servizi a domanda individuale (che già prevedono la copertura di legge); razionalizzazione delle spese correnti, per tutti i servizi, con una diminuzione complessiva nell'arco dell'intera durata del piano pluriennale; razionalizzazione delle spese del personale, per effetto della riduzione dei dipendenti in servizio; rinegoziazione dei muti. Emissione dei ruoli ordinari Tari e Servizio idrico relativi ad annualità precedenti.

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:

Il mandato amministrativo è stato condizionato dai seguenti fattori esterni:

- crisi economica persistente con contenimento dei trasferimenti correnti statali e difficoltà di recupero dei tributi;
- piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- normativa applicata agli enti locali in rapida evoluzione e incertezza applicativa;
- nuove tecnologie digitali che consentono di digitalizzare le procedure amministrative sino all'erogazione dei servizi all'utenza quali i servizi di pagamento (pagoPA) e che nel periodo di mandato hanno richiesto un consistente sforzo in termini organizzativi e di lavoro;
- aumento della richiesta di servizi in particolare in ambito sociale.
- stato di emergenza per COVID-19.

In particolare, per tale ultimo aspetto, l'emergenza COVID-19 ha oggettivamente compromesso l'organizzazione e l'ordinario funzionamento degli enti Locali. Il Comune ha operato in un costante clima di emergenza per accentuare i comportamenti preventivi indicati dalle autorità sanitarie e politiche, tenere unite le comunità locali, adattare i tradizionali servizi comunali alle nuove esigenze, far fronte a problemi di liquidità derivanti dalla perdita o dal differimento delle entrate, gestire i servizi rimasti senza utenza, mobilitare e

indirizzare i gruppi di Protezione civile e di volontariato, riorganizzare gli interventi socio-assistenziali, riorganizzare il lavoro interno degli uffici e del personale elaborando repentine soluzioni organizzative informatizzate, come l'introduzione nel lavoro dello smart working. I servizi essenziali sono stati gestiti alternando il personale e mantenendo il distanziamento necessario.

Per quanto riguarda il contesto interno l'amministrazione ha operato una riorganizzazione dei servizi attribuendo la responsabilità dei settori ai componenti dell'organo esecutivo. L'organizzazione ha svolto tutti gli adempimenti amministrativi e istituzionali imposti dalla normativa vigente garantendo i livelli di servizio esistenti a fronte della crescente domanda, e ha svolto gli adempimenti previsti dagli obiettivi di performance. Il contenimento dei trasferimenti correnti statali e la crescita delle attività svolte e dei servizi erogati non ha consentito di alleggerire il ricorso alla leva fiscale.

La gestione finanziaria dell'ente è stata quindi improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, e funzionalità. Le politiche fondamentali sono state, tra le altre:

- recupero dell'evasione tributaria;
- Contenimento della Spesa per servizi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Al fine della redazione della presente relazioni vengono considerati i dati dei rendiconti approvati dalla amministrazione in carica nel periodo 2019/2021, seppur gestiti dalla precedente amministrazione, vale a dire il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Esercizio 2018

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	

esercizio 2021 preconsuntivo

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

TABELLA RIEPILOGATIVA DI MODIFICHE STATUTARIE E/O REGOLAMENTARI

TIPOLOGIA E NR. ATTO	DATA ADOZIONE	OGGETTO
Delibera C.C. n. 34	07/10/2019	Modifica al regolamento per l'affrancazione degli immobili gravati da canoni enfiteutici, censi, livelli e altri analoghi diritti reali e parametri di calcolo.
Delibera C.C. n. 49	20/12/2019	Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) - approvazione nuovo regolamento di disciplina.
Delibera C.C. n. 52	20/12/2019	Approvazione regolamento disciplinante le procedure per l'alienazione di beni immobili e mobili.
Delibera C.C. n. 11	30/09/2020	Approvazione nuovo regolamento generale delle entrate
Delibera C.C. n. 12	30/09/2020	Approvazione regolamento nuova Imu.
Delibera C.C. n. 16	30/09/2020	Modifiche ed integrazioni al regolamento comunale sui controlli interni.
Delibera C.C. n. 2	26/04/2021	Approvazione regolamento canone unico patrimoniale.
Delibera C.C. n. 17	29/07/2021	Approvazione regolamento comunale per la disciplina del transito dei mezzi pesanti sulle viabilità comunali e vicinali ad uso pubblico
Delibera G.C. n. 55	06/06/2019	Modifica al regolamento degli uffici servizi
Delibera G.C. n. 63	03/07/2019	Approvazione regolamento per il N.D.V. ed indirizzi per la nomina per il triennio 2019/2022
Delibera G.C. n. 117	22/11/2019	Approvazione regolamento comunale per la disciplina del potere sostitutivo degli organi comunali nel caso di conferimento di incarichi nulli ex d.lgs. n. 39/2013.
Delibera G.C. n. 126	09/12/2019	Adeguamento Regolamento degli uffici e dei servizi
Delibera G.C. n. 12	20/01/2020	Approvazione Regolamento su incarichi dipendenti
Delibera G.C. n. 82	10/08/2020	Approvazione Regolamento sul controllo delle autocertificazioni
Delibera G.C. n. 28	03/03/2021	Approvazione Regolamento per la disciplina dell'istituto delle "specifiche responsabilità"-

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Fino a 15.000	Fino a 15.000	Fino a 15.000	Fino a 15.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	108,93	139,22	115,86	125,15

3. Attività amministrativa

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei Controlli Interni del Comune di San Marco dei Cavoti è disciplinato da apposito regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 07/01/2013, successivamente integrato con delibera del consiliare n. 16 del 30/09/2020 ed è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa è coordinata dal segretario comunale, che svolge all'interno dell'Ente anche funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e viene esercitata "a campione" prioritariamente sulle determinazioni dei Responsabili ai fini della verifica della correttezza e legittimità dell'intero procedimento cui

gli atti stessi si riferiscono, nonché del rispetto degli obblighi di trasparenza con particolare riferimento agli atti di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché agli atti di erogazione di contributi economici a favore di soggetti terzi. Il controllo viene effettuato dal Segretari comunale a campione su determine, ordinanze, provvedimenti di aggiudicazione, affidamenti di incarichi. Gli esiti concorrono alla valutazione dei risultati dei Responsabili di Settore e sono stati, nel periodo in esame, generalmente positivi. Le opportunità di miglioramento riscontrate hanno riguardato spesso inadempienze riferite agli obblighi di trasparenza dovute, anche, ad una sommaria conoscenza del software gestionale da parte degli incaricati/responsabili delle pubblicazioni. Il controllo di regolarità contabile viene effettuato dal Responsabile del Settore Finanziario. Questi verifica la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio e, in particolare, attraverso gli strumenti specifici del visto sulle determinazioni e sui provvedimenti e del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Il software gestionale in uso presso l'ente non consente l'adozione di tali determinazioni e/o deliberazioni prive del visto e/o del parere di regolarità contabile. Il controllo degli equilibri finanziari è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal pareggio di bilancio. La Giunta, con l'approvazione del "piano delle performance", coerentemente con i contenuti del Documento Unico di Programmazione, definisce ed approva i principali risultati da realizzare eventualmente indicando progetti speciali e scadenze intermedie. Viene, a consuntivo, predisposta ed approvata dalla Giunta comunale una relazione annuale sui risultati raggiunti contenente indicazioni sintetiche sullo stato di attuazione degli obiettivi ordinari e di quelli strategici e sull'utilizzo delle risorse. La relazione è sottoposta al Nucleo Indipendente di Valutazione, ai fini della valutazione dei Responsabili di Settore. Dall'esame della relazione annuale possono essere formulate indicazioni per una più puntuale rispondenza tra indirizzo politico ed azione amministrativa.

2.3.2 - Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti.

Di seguito si indicano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale:

La gestione del personale nel corso del mandato amministrativo ha dovuto far fronte alle continue modifiche normative nazionali e regionali, caratterizzate da un rigido regime vincolistico – sia in termini di capacità assunzionale, sia in termini di rispetto di tetti di spesa predefiniti - nonché dalla previsione di una serie di oneri di tipo adempimentale.

Nelle periodiche programmazioni del fabbisogno di personale è stata posta sempre particolare attenzione alla sostenibilità dei costi e al rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Legge.

Il Comune di San Marco dei Cavoti nel 2019 ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ed è sottoposto al controllo della Commissione centrale per la stabilità degli enti locali.

Unità in servizio al 31/12/2018	Unità in servizio al 31/12/2021
18	16

Lavori pubblici:

Nel periodo di riferimento del mandato elettivo, sono stati avviati e/o realizzati i seguenti interventi:

Anno	Descrizione lavori	Importo €	Stato
2020	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della strada intercomunale di collegamento tra i comuni di san marco dei Cavoti - Reino - Colle Sannita.	1.475.927,09	Appaltati
2020	Recupero del borgo rurale di San Marco dei Cavoti - P.S.R. 2014-2020 – Mis. 7.6.1” -	755.971,13	Appaltati
2020	Opere di messa in sicurezza del costone a valle della chiesa di San Marco Evangelista	1.104.048,00	Appaltati
2021	Adeguamento sismico dell’istituto scolastico “R. Livatino” adibito a Centro Operativo Comunale (COC)	493.180,92	Appaltati
2021	Opere di messa in sicurezza, stabilizzazione e risanamento località Beviera - programma di interventi di opere pubbliche e messa in sicurezza degli edifici e del territorio.	2.410.691,23	Appaltati
2021	Ristrutturazione, riqualificazione e rifunionalizzazione di un immobile (ex biblioteca) sito in località Ariella da destinare ad attività socio-assistenziale di laboratorio di arte-terapia”– P.S.R. 2014 -2020.	340.681,67	Appaltati

Gestione del territorio:

Tipologia atti	2019	2020	2021
Permessi di costruire rilasciati	20	16	27
S.C.I.A.	41	34	43
C.I.L.A.	31	25	45
AUT. Paesaggistiche rilasciate	0	0	0
AUT. amministrative	7	5	3
Comunicazioni edilizia libera	8	2	7

Si rileva che i tempi medi di rilascio dei titoli abilitativi sono inferiori ai tempi stabiliti dalla normativa nazionale DPR 380/01.

Urbanistica, Territorio e Decoro Urbano:

- asfalto della strada nazionale che attraversa il paese eseguito dall’Anas;
- sistemazione degli antichi pali in ghisa della storica fontana della piazza, lungo il Corso Garibaldi;
- riqualificazione del Campo sportivo, con rifacimento del manto erboso, e della Villa Comunale;
- ripristino della piscina della villa comunale con sostituzione delle tubazioni di scarico dell’acqua;
- realizzazione di cinque spazi verdi e due belvedere (Cosomati, Soriano, Cocca, Zona industriale, Covid 19);
- area sgambamento cani;
- area del costone di San Rocco Via Fontanelle;
- ripristino di storiche fontane urbane e rurali, tra cui quella del Pellegrino e della Conca, antichissime e restaurate e ricollocate;
- gestione energetica, in termini di risparmio, mediante l’efficientamento della pubblica illuminazione con l’attuazione di tre progetti che riguardato la sostituzione di corpi illuminanti con nuovi a tecnologia

LED, il ripristino della rete elettrica fatiscente consentendo quindi un importante risparmio sul bilancio comunale per la spesa relativa alla pubblica illuminazione.

- riattivazione del depuratore comunale;
- miglioramento dell'approvvigionamento idrico attraverso la riattivazione di pozzi dismessi e l'avvio dell'adeguamento della rete idrica per la riduzione delle perdite;
- riutilizzo delle tubazioni idriche per la realizzazione di recinzioni di sicurezza in via Rovagnera nei pressi della sede della fondazione Iacocca e il museo degli Orologi da Torre.
- riconsolidamento dell'area mercato in prossimità del foro boario, nell'ambito del progetto del costone San Marco;
- lavori di consolidamento strutturale e adeguamento dell'istituto Livatino, sede dell' istituto Ragioneria;
- attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali, di rete viarie e del patrimonio pubblico.
- lavori di restauro degli spogliatoi del campetto in località muretto realizzati con fondi per infrastrutture sociali assegnati per più annualità;
- lavori di restauro della sede in piazza Vicidomini;
- lavori di restauro della struttura ex asilo nido in località muretto, riguardanti il rifacimento della pavimentazione circostante, gli intonaci e la suddivisione degli spazi interni nei piani seminterrati con la realizzazione dei locali destinati alla comunità montana;
- lavori di manutenzione del verde pubblico con operazioni di costante taglio della vegetazione;
- lavori di messa in sicurezza del costone sottostante il curvone del belvedere di don Adolfo e del costone roccioso in prossimità del ponte fontanelle, attraverso la potatura o il taglio di arbusti eccessivamente alti, pericolanti o talvolta malati, l'eliminazione di sterpaglie e purtroppo anche attraverso operazioni di bonifica di rifiuti abbandonati in barba al minimo senso civico;
- collocamento di cestini e panchine lungo via del Boschetto e Restauro e pitturazione delle varie panchine installate nel centro urbano;
- lavori di ripristino dell'impianto di videosorveglianza;
- azioni di aggiornamento del parco macchine comunali, con la vendita di scuolabus non più utilizzati da parte dell'ente e l'acquisto di turbine spazzaneve e mezzi spargisale.
- lavori di manutenzione straordinaria e restauro del giardino retrostante il Palazzo Colarusso, attuale sede centrale del municipio, luogo scelto da molte coppie per la celebrazione di matrimoni civili o promesse di matrimonio;
- lavori di pulizia detriti e vegetazione nell'alveo del torrente Tammarecchia all'altezza di ponte fontanelle, allo scopo di prevenire eventi alluvionali e migliorare il deflusso delle acque piovane durante l'imminente stagione invernale. A tale scopo si è garantita una manutenzione periodica di grate e tombini lungo tutto il territorio;
- lavori di potenziamento della rete infrastrutturale comunale con installazione in vari punti della rete WiFi gratuita.

Istruzione pubblica:

Sono stati garantiti i servizi scolastici, in particolare i servizi di mensa e trasporto e il servizio di ludoteca nel periodo estivo.

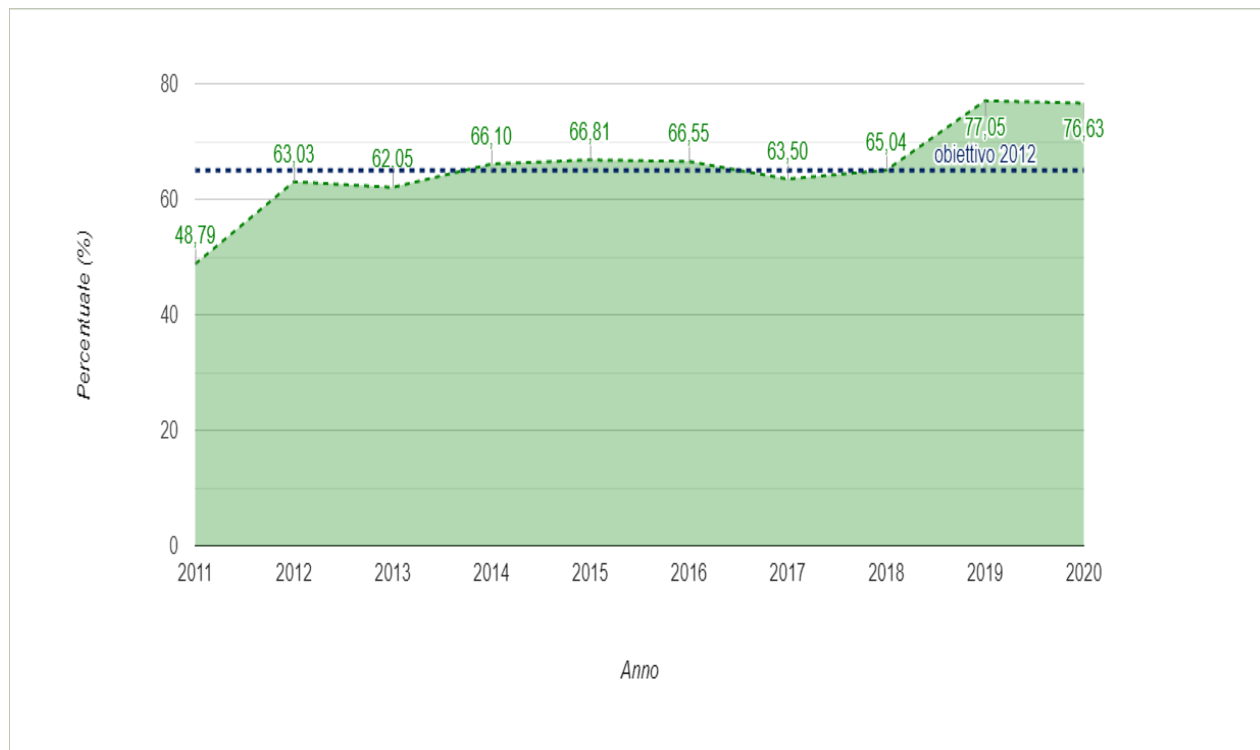
E' stata promossa la collaborazione con le scuole per favorire l'alternanza scuola/lavoro, con l'impegno ad accogliere a titolo gratuito presso le strutture comunali (Museo degli Orologi e/o sede comunale) un numero di studenti in alternanza scuola lavoro approvando, a tal fine, la convenzione con l'Istituto "Medi-Livatino", allo scopo di favorire esperienze di conoscenza, confronto e raccordo tra la scuola e mondo del lavoro rispetto alle scelte che, una volta terminati gli studi scolastici, gli studenti dovranno compiere.

Tributi:

Per quanto riguarda il contesto giuridico finanziario riguardante il servizio tributi si evidenzia che si sono susseguiti negli ultimi anni interventi normativi che hanno modificato il quadro di riferimento dei tributi locali e le modalità di imposizione di alcune fattispecie imponibili. Particolarmente rilevante è stata l'abolizione della IUC e l'introduzione della nuova IMU che ha comportato l'adozione di nuovi regolamenti e la revisione delle aliquote. L'introduzione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR) da parte di ARERA ha previsto la modifica del metodo di elaborazione del Piano Economico Finanziario e la revisione del regolamento. Ultima novità normativa è l'introduzione del canone unico patrimoniale che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico con la necessità di adottare uno specifico regolamento.

Ciclo dei rifiuti:

La gestione del ciclo dei rifiuti ha evidenziato le seguenti percentuali di raccolta differenziata relative al territorio di San Marco dei Cavoti:



Sociale:

Negli anni di mandato (2019/2021) i servizi Sociosanitari dell'Ente si sono adoperati per rispondere alle necessità della Cittadinanza, rispondendo ai bisogni dei cittadini più fragili. Inoltre, l'emergenza sanitaria ha richiesto un cambiamento organizzativo del Sistema dei Servizi Sociali a livello locale.

Il Comune di San Marco dei Cavoti ha aderito alla Rete dei Piccoli Comuni del Welcome.

Con delibera di Giunta comunale nr. 52 del 26/05/2020 è stata deliberata la partecipazione del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) al partenariato con l'Associazione di Promozione Sociale Camera A Sud con il fine di sostenere la realizzazione di modelli innovativi di risposta alle problematiche per contrastare fenomeni di violenza e devianza, che coinvolgono minori tra i 10 e i 17 anni segnalati dall'Autorità Giudiziaria minorile.

Con delibera di Giunta comunale n. 105 del 02/10/2020 è stata deliberata la partecipazione del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) al progetto con il consorzio "SALE DELLA TERRA" a valere sul bando "Un domani possibile di impresa sociale con i bambini" per sostenere interventi che contribuiscano ad offrire opportunità educative

e di inclusione ai giovani migranti, di età compresa tra i 17 ed i 21 anni, che hanno fatto ingresso in Italia da minorenni e da soli, fornendo loro un percorso di inserimento lavorativo di medio-lungo periodo, soluzioni abitative adeguate e l'integrazione in reti e relazioni sociali solide.

Con delibera di Giunta comunale n. 11 del 17/01/2020 ha promosso un corso di formazione per la costituzione di una cooperativa di comunità in San Marco dei Cavoti (BN) avvalendosi di seminari e workshop tenuti dal Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi del Sannio.

Con delibera di Giunta comunale nr. 9 del 17/01/2020 il comune di San Marco dei Cavoti ha aderito alla Rete delle Città Marciane al fine di promuovere l'antico culto della figura del Santo San Marco Evangelista e dare visibilità al territorio attraverso un continuo scambio interistituzionale ai territori, alle bellezze storico-artistiche ed alle produzioni enogastronomiche dei comuni ed alimentare la crescita della comunità dal punto di vista religioso, culturale e turistico.

Al fine di sostenere interventi a favore di un welfare inclusivo con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione, con delibera di G.C. n. 84/2021 è stato approvato il protocollo d'intesa con la Croce Rossa Italiana per il progetto "Comunità resilienti, piccole case della salute", per contrastare il fenomeno della migrazione sanitaria che colpisce quotidianamente le zone periferiche. Esse sono principalmente dei luoghi di orientamento ai servizi socio sanitari del territorio, dei punti di riferimento per la comunità.

Il Protocollo disciplina l'attività di collaborazione tra il Comune e CRI Benevento per la promozione di valori comuni, quali: uguaglianza, inclusione, riduzione della marginalità, assistenza, buona sanità, condivisione.

L'amministrazione ha, inoltre, approvato la convenzione con la società Alidaunia, operatore individuato dalla Regione Campania, al fine di avviare il processo di utilizzo delle aree c.d. "occasional", per consentire al servizio di Elisoccorso HEMS di disporre di una sempre maggiore e capillare rete di siti di atterraggio sia diurno che notturno, individuando il campo sportivo comunale quale area "occasionale" di atterraggio.

Turismo:

Nel periodo considerato dalla presente relazione la pandemia di Covid-19 ha determinato un'intensa flessione dei flussi turistici in tutto il territorio nazionale. Il calo ha riguardato in misura più marcata la componente internazionale e, tra le aree geografiche, il Centro e il Mezzogiorno. Anche il Comune di San Marco ha subito gli effetti dell'arresto con la cancellazione nel 2020 e 2021 della tradizionale "*Festa del Torrone e del Croccantino*", che ha portato numerosi turisti e visitatori nel paese. La 9^a edizione della Festa del Torrone e del Croccantino, si è tenuta nel dicembre 2019 ed è stata la prima Edizione Esperienziale il cui filo conduttore ha trovato forma nei tre elementi identificabili con "Esperienziale", "Cultura" e "Innovazione".

E' stata promossa la "Chocolate Innovation Cup", una competizione tra idee innovative in ambito dolciario, scientificamente supportata da Dipartimenti Universitari, che ha visto la partecipazione di studenti delle scuole medie superiori provenienti da tre differenti Regioni. La cultura del cioccolato, fino al suo impiego su una tavoletta di croccante, si fonde con il Museo degli Orologi da Torre e con il Modern, affascinante cornice che ha visto incontri con Autori di opere anche in chiave croccantino. L'esperienziale ha impregnato le stanze e le mura di Palazzo Marchesale con al centro il Croccantino Live e con appuntamenti in chiave sensoriale svolti intorno al croccantino ed ai suoi ingredienti.

Vigilanza:

Il settore ha particolarmente risentito della carenza di personale, specie nel primo periodo della pandemia da covid- 19. Nell'ambito della sicurezza è stato ulteriormente implementato il sistema di videosorveglianza.

2.3.3 - Valutazione delle performance:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 24/06/2020, l'Amministrazione ha approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e del personale dipendente con riferimento anche ai titolari di incarichi di Posizione Organizzativa. Il succitato sistema, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 150 del 27/10/2009 (c.d. Decreto Brunetta), mira a premiare il merito ed a valorizzare la qualità del lavoro e della produttività del singolo e dell'intera Amministrazione. Il sistema prevede che siano valutati non

solo i comportamenti organizzativi, ma anche il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dagli organi di indirizzo politico all'interno del Piano delle Performance approvato annualmente.

L'ente ha approvato le schede di valutazione del personale non dirigenziale e dei titolari di posizione organizzativa, collegate al raggiungimento degli obiettivi. Il sistema di valutazione è basato sull'illustrazione e sull'assegnazione degli obiettivi, rispondenti alle caratteristiche normativamente previste, e sulla verifica di quanto realizzato. È previsto il coinvolgimento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), sia in fase di validazione che di proposta di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Con delibera n. 11 del 20/12/2021 si è proceduto alla REVISIONE ORDINARIA al 31 dicembre 2020, delle società partecipate ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Il Comune di San Marco dei Cavoti ha una partecipazione nella Società ASMEL Consortile scarl.

Le ragioni e le finalità di adesione ad ASMEL Consortile s.c. a r.l. sono connesse all'attuazione degli obblighi di legge in materia di centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente e comunque ai sensi dell'art 37 del D. Lgs. n. 50/2016, con la precisazione prima riportata;

Sotto il profilo della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria l'acquisto di quote di ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l. si presenta conveniente in quanto non prevede oneri finanziari aggiuntivi oltre il costo per l'acquisto delle quote parametrato al numero di abitanti.

Partecipazione del Comune in ASMEL soc. cons. ARL - valore nominale: 506,00; possesso: 0,09%; tipo diritto: Proprietà. Il Comune di San Marco dei Cavoti, inoltre, fa parte del Gruppo Azione Locale GAL Area Fortore, consorzio con attività esterna senza scopo di lucro, costituito ai sensi dell'art. 2612 del codice civile. Con atto del consiglio comunale n. 28 del 28/09/2016 è stato deliberato di sottoscrivere una quota sociale di partecipazione di euro 500,00. L'ente non risulta nel libro dei soci.

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso. L'Amministrazione, nel corso del mandato, non ha attivato forme di lavoro flessibile.

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

=====

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Per quanto concerne l'applicazione dell'art. 147-*quater*, poiché la popolazione legale del Comune di San Marco dei Cavoti è di 3540 abitanti (dati ufficiali ultimo censimento 2011), l'adeguamento alla norma citata non si applica all'ente.

La situazione di organismi e società partecipate è stata comunque monitorata attraverso l'approvazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, della "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 DLgs n.175/2016", che contiene una ricognizione delle partecipazioni e l'individuazione delle società da alienare secondo i termini di legge e dalle revisioni ordinarie annuali.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	preconsuntivo 2021	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					#DIV/0!
FPV – PARTE CORRENTE	229.650,21	28.015,79	24.357,15		-100,00%
FPV – CONTO CAPITALE	684.161,77	0,00	513.000,00		-100,00%
ENTRATE CORRENTI	3.183.093,68	2.577.008,41	3.236.162,89	3.162.535,16	-0,65%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.363.279,60	9.411.205,63	605.583,46	410.345,67	-95,62%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00				#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI	80.000,00				-100,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00				#DIV/0!
TOTALE	13.540.185,26	12.016.229,83	4.379.103,50	3.572.880,83	-73,61%

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	preconsuntivo 2021	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	2.468.196,44	2.149.099,11	2.310.733,01	2.153.898,26	-12,73%
FPV – PARTE CORRENTE	28.015,79	24.357,15	24.357,15		-100,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE	10.123.862,50	8.887.158,34	1.084.285,99	410.345,67	-95,95%
FPV – CONTO CAPITALE	0,00	513.000,00			#DIV/0!
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00			#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	200.506,28	211.179,75	48.627,58	122.346,00	-38,98%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00				#DIV/0!
TOTALE	12.820.581,01	11.784.794,35	3.468.003,73	2.686.589,93	-79,04%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2018.	2019	2020	preconsuntivo 2021	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	600.148,05	399.905,97	437.685,42	489.875,45	-18,37%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	600.148,05	399.905,97	437.685,42	489.875,45	-18,37%
	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2018	2019	2020	preconsuntivo 2021
FPV in conto capitale (+)	684.161,77	0,00	513.000,00	
Totale titoli (IV+V) (+)	9.443.279,60	9.411.205,63	605.583,46	410.345,67
Impegni confluire nel FPV (-)		513.000,00		
Spese titolo II spesa (-)	10.123.862,50	8.887.158,34	1.084.285,99	410.345,67
Impegni confluire nel FPV (-)				
Differenza di parte capitale	3.578,87	11.047,29	34.297,47	0,00
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)				
Entrate correnti destinate ad investimento (+)				
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) <i>[eventuale]</i>				
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.578,87	11.047,29	34.297,47	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2018	2019	2020	preconsuntivo 2021
FPV in conto capitale (+)	684.161,77	0,00	513.000,00	
Totale titoli (IV+V) (+)	9.443.279,80	9.411.205,63	605.583,46	410.345,67
Impegni confluìti nel FPV (-)		513.000,00		
Spese titolo II spesa (-)	10.123.862,50	8.887.158,34	1.084.285,99	410.345,67
Impegni confluìti nel FPV (-)				
Differenza di parte capitale	3.579,07	11.047,29	34.297,47	0,00
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)				
Entrate correnti destinate ad investimento (+)				
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) <i>[eventuale]</i>				
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.579,07	11.047,29	34.297,47	0,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2018	2019	2020	preconsuntivo 2021
Riscossioni	(+)	3.719.744,16	2.951.406,81	2.624.050,60	2.650.739,94
Pagamenti	(-)	2.627.284,10	2.317.671,00	2.054.498,04	2.356.463,79
Differenza	(+)	1.092.460,06	633.735,81	569.552,56	294.276,15
Residui attivi	(+)	9.506.777,17	9.436.713,20	1.655.381,17	1.412.016,34
Residui passivi	(-)	10.765.429,17	9.329.671,59	1.826.833,96	820.001,59
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	28.015,79	24.357,15		
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)		513.000,00		
Differenza		-1.286.667,79	-430.315,54	-171.452,79	592.014,75
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.379.127,85	1.064.051,35	741.005,35	-297.738,60

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	preconsuntivo 2021
Parte accantonata	867.386,78	1.584.071,99	1.933.681,79	2.458.592,16
Parte vincolata	140.237,96	0,00	1.021.591,03	775.421,23
Parte destinata agli investimenti		12.907,20	12.907,20	12.907,20
Parte disponibile				
Totale	1.007.624,74	1.596.979,19	2.968.180,02	3.246.920,59

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	preconsuntivo 2021
Fondo cassa al 31 dicembre	1.362.466,58	1.530.953,66	5.333.451,07	5.153.022,15
Totale residui attivi finali	11.393.510,89	11.667.306,23	8.414.645,00	8.458.500,49
Totale residui passivi finali	11.713.254,52	11.411.052,09	11.791.375,80	10.597.838,97
FPV Spese correnti	28.015,79	24.357,15		
FPV Spese conto capitale		513.000,00		
Risultato di amministrazione	1.014.707,16	1.249.850,65	1.956.720,27	3.013.683,67

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive				
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento				
Estinzione anticipata di prestiti				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2018 e precedenti	2019	2020	Totale residui da preconsuntivo 2021	Totale residui al 31/12/2021 dati preconsuntivo
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	258.254,64	145.144,91	382.658,39	829.625,84	1.615.683,78
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	245.877,21	143.430,74	173.659,46	173.929,80	736.897,21
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	425.096,57	164.458,22	405.008,39	150.000,00	1.144.563,18
Totale	929.228,42	453.033,87	961.326,24	1.153.555,64	3.497.144,17
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	331.246,05	4.102.867,22	257.150,27	258.460,70	4.949.724,24
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	5.325,58				5.325,58
Totale	336.571,63	4.102.867,22	257.150,27	258.460,70	4.955.049,82
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00				
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00		6.306,50		6.306,50
TOTALE GENERALE	1.265.800,05	4.555.901,09	1.224.783,01	1.412.016,34	8.458.500,49

Residui passivi al 31.12.	2018 e precedenti	2019	2020	2021 dati preconsuntivo	Totale residui al 31/12/2021 dati preconsuntivo
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	262.456,75	56.246,11	219.930,67	460.494,05	999.127,58
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.126.715,50	7.097.567,90	962.098,50	346.033,14	9.532.415,04
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00				0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.452,82	40.978,70	11.590,43	13.474,40	67.496,35
TOTALE	1.390.625,07	7.194.792,71	1.193.619,60	820.001,59	10.599.038,97

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021
residui attivi titoli I e III	€ 1.532.480,99	1.793.817,01	2.398.501,03	2.760.246,96
accertamenti entrate correnti titoli I e III	€ 2.327.743,87	2.125.833,27	2.627.275,32	2.577.416,76
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	66%	84%	91%	107%

Note: al numeratore del rapporto sono stati considerati i residui rimanenti alla fine di ogni esercizio sommando i residui derivanti dalla competenza e i residui derivanti dai residui, al denominatore gli accertamenti di competenza. I dati del 2021 sono da preconsuntivo.

5. Pareggio di bilancio

La legge di bilancio 2019 ha disposto a decorrere dal 2019 la cessazione delle norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e che ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

5.1. L'ente nel periodo 2016-2018 ha rispettato le norme sul pareggio di bilancio e nel periodo 2019-2020 ha raggiunto un risultato di competenza di esercizio non negativo.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	2.267.534	2.067.028	1.878.301	1.755.676
Popolazione residente	3228	3172	3134	3091
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	702,457869	651,648172	599,330249	567,996118

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,54%	3,84%	3,08%	3,40%

7. Conto del patrimonio in sintesi

L'ente ha aderito al rinvio tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	8.638.764,00
Immobilizzazioni materiali	8.300.000,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	7.196.182,00	trattamento fine rapporto	6.354,00
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi rischi ed oneri	739.608,00
Disponibilità liquide	5.679.290,00	Debiti	11.790.746,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	21.175.472,00	Totale	21.175.472,00

Anno 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.366.416,00
Immobilizzazioni materiali	8.300.000,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	7.439.841,00	trattamento fine rapporto	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi rischi ed oneri	0,00
Disponibilità liquide	2.037.627,00	Debiti	11.411.052,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	17.777.468,00	Totale	17.777.468,00

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI

Il Comune di San Marco dei Cavoti ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale con delibera di Consiglio comunale n. 5 del 21/01/2019.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 22/10/2019 ha proceduto alla rimodulazione del Piano e con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 06/11/2020 ha proceduto all'adeguamento.

All'interno del Piano sono stati riportati i debiti fuori bilancio per complessivi € 487.937,80.

Alla data della presente relazione sono stati riconosciuti debiti per un totale di € 39.272,76 e sono in corso le procedure per il riconoscimento previo accordi con i creditori.

A seguito dell'approvazione del PRFP l'ente ha approvato e pubblicato un avviso per i creditori al fine di agevolare la conclusione di accordi transattivi e/o di rateizzazione.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	799.496,22	799.496,22	799.496,22	799.496,22
Importo spesa di personale	660.032,54	633.912,99	684.551,55	686.717,64

calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006				
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 preconsuntivo
Spesa personale*	686.179,56	677.908,60	694.299,66	715.728,05
Abitanti	3228	3172	3134	3091
<i>Rapporto</i>	212,571115	213,716456	221,537862	231,552265

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Abitanti</u> Dipendenti	176,22	184,35	193,19

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

20.....	20.....	20.....	20.....	20.....

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato sono state svolte azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella:

Nel periodo del mandato	2020	2021
Fondo risorse decentrate	45.565,00	45.376,00

A partire dall'anno 2019 l'Ente ha regolarmente provveduto alla quantificazione del fondo per l'anno di riferimento. Ha, nei termini, stipulato il contratto decentrato annuale per la parte economica, previa autorizzazione dell'organo esecutivo e trasmesso il CDI alla FP tramite il portale dedicato.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale:

Nel corso del mandato non sono pervenute all'Ente sentenze di condanna da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Il Revisore dei Conti ha effettuato rilievi sul Conto consuntivo 2018. In particolare:

- non corretta applicazione dei principi contabili nella determinazione del risultato di amministrazione e inattendibilità del risultato conseguito sia nella lettera A che nella lettera E con l'omissione dei vincoli;
- non corretta applicazione del comma 3 bis dell'articolo 179 del Tuel e del principio contabile di cui all'allegato 4/2 in merito all'accertamento canone idrico;
- irregolare tenuta dell'inventario e del libro dei cespiti ammortizzabili e inattendibilità dei valori contenuti nella situazione patrimoniale;
- irregolare tenuta della contabilità Iva.
- omessa eliminazione di un residuo attivo progetto accoglienza SPRAR nonostante fosse stato trasmesso il decreto di revoca del finanziamento;
- destinazione dei canoni di affranco per spesa corrente non consentiti dalle vigenti norme in materia;
- omessa determinazione della cassa vincolata per il secondo anno consecutivo;
- omessa resa del conto degli agenti contabili in materia;
- FCDE non congruo per il mancato accantonamento allo stesso dei canoni da proventi eolico;
- mancata emissione dei ruoli Tari, canoni idrici.

Il revisore ha comunque sottolineato che l'ente ha provveduto a fare pulizia dei residui, invitando l'ente a migliorare l'attività tenendo conto dei cronoprogrammi di pagamento sia della spesa corrente che di capitale. Ha invitato l'ente a definire le liti potenziali e i debiti fuori bilancio previsti nel PTFTO a mezzo di accordo con i creditori.

Degli inviti e raccomandazioni del Revisore dei conti si è tenuto debitamente conto negli esercizi successivi.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'art. 2 c. 594 e seguenti della L. 244/07 impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. In ottemperanza alla predetta normativa negli scorsi esercizi è stato effettuato un monitoraggio straordinario delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali e agli organi politici-amministrativi, dei loro costi generali al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali.

È stato attentamente monitorato il costo del servizio postale, sostituito dove possibile dall'invio di posta certificata. Il parco mezzi di trasporto è molto limitato e datato, pertanto è risultato impossibile effettuare una riduzione dei costi, viceversa le frequenti riparazioni hanno inciso sulle spese correnti. I costi delle utenze sono monitorati attraverso l'ausilio di Convenzioni Consip e l'utilizzo del Mercato elettronico.

Sono stati effettuati interventi di efficientamento energetico. Nel corso del mandato sono stati rispettati i limiti volti al contenimento della spesa previsti dalla normativa vigente per studi, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione del personale e acquisto e manutenzione autovetture.

PARTE VI

1. Organismi controllati

L'ente non partecipa in situazioni di controllo ad alcuna società né ha effettuato esternalizzazioni.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Marco dei Cavoti che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 20/04/2022.

II SINDACO

Dr. Roberto Cocca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziaria
Dr. Di Domenico Amodio
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*